

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 19 febbraio 2024

In Aosta, il giorno diciannove (19) del mese di febbraio dell'anno duemilaventiquattro con inizio alle ore otto e tre minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, li

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Marco CARREL

Luciano CAVERI

Giulio GROJACQUES

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **153** OGGETTO :

ISTITUZIONE DEL COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO DEL SISTEMA PER LA CONOSCENZA E L'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA (AKIS) DEL COMPLEMENTO REGIONALE DI SVILUPPO RURALE 2023/2027 DELLA VALLE D'AOSTA (CSR 23/27).

LA GIUNTA REGIONALE

- a. richiamato il regolamento (UE, EURATOM) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale per gli anni dal 2021 al 2027;
- b. richiamati i seguenti regolamenti europei che costituiscono l'architettura giuridica della Politica agricola comune (PAC) 2023-2027, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 6 dicembre 2021:
 - b.1 regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
 - b.2 regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013:
 - b.3 regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- c. richiamato l'articolo 3 del Reg. (UE) 2021/2115, il quale definisce il sistema AKIS (*Agricultural Knowledge and Innovation Systems*) come “una combinazione di flussi organizzativi e di conoscenze tra persone, organizzazioni e istituzioni che utilizzano e producono conoscenza nel settore dell'agricoltura e in quelli correlati”;
- d. richiamato l'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/2115 il quale individua, tra gli obiettivi specifici della PAC, al paragrafo 1, comma b, “migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione”;
- e. rilevato che lo stesso regolamento, all'articolo 107 “Contenuto del piano strategico della PAC” indica al paragrafo 1, punto g), che ogni piano deve contenere una sezione con “gli elementi che assicurano la modernizzazione della PAC” e, all'articolo 114 “Modernizzazione”, prevede che tale sezione deve contenere, in particolare:
 - a) una panoramica del modo in cui il piano strategico della PAC contribuirà al conseguimento dell'obiettivo trasversale di cui all'articolo 6, paragrafo 2, in particolare attraverso:
 - i) la descrizione della struttura organizzativa degli AKIS (Sistemi della conoscenza e dell'innovazione in campo agricolo);
 - ii) la descrizione del modo in cui i servizi di consulenza di cui all'articolo 15, la ricerca e le reti nazionali della PAC di cui all'articolo 126 coopereranno per fornire consulenza, flussi di conoscenze e servizi per l'innovazione nonché del modo in cui le azioni sostenute nell'ambito degli interventi a norma dell'articolo 78 o di altri interventi pertinenti sono integrate negli AKIS;
 - b) la descrizione della strategia per lo sviluppo di tecnologie digitali nel settore dell'agricoltura e nelle zone rurali e per il loro utilizzo al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza degli interventi del piano strategico della PAC.

- f. richiamate la decisione della Commissione europea C(2022) 8645 in data 2 dicembre 2022, recante l'approvazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP 23/27) dell'Italia e la decisione della Commissione Europea C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 che ne approva le modifiche;
- g. atteso che il PSP 23/27 stabilisce, al capitolo 8 "Modernizzazione: AKIS e digitalizzazione", punto 8.2 "Descrizione del modo in cui i servizi di consulenza, la ricerca e le reti della PAC collaboreranno nel quadro degli AKIS (articolo 114, lettera a), punto ii) Reg. (UE) 2115/2021)", che, al fine di promuovere un maggior coordinamento e ridurre la frammentazione delle azioni AKIS:
- saranno promossi specifici coordinamenti sia a livello di Regioni/Province autonome sia a livello nazionale con il duplice obiettivo di favorire il confronto e le connessioni fra le diverse istituzioni e di promuovere le necessarie relazioni funzionali tra i soggetti dell'AKIS;
 - essi avranno il compito di facilitare il flusso di informazioni tra il livello regionale/di Provincia autonoma, quello nazionale e quello europeo;
 - saranno istituiti Coordinamenti AKIS regionali/di Provincia autonoma composti dalle istituzioni preposte a tale livello e dai soggetti che a vario titolo offrono e erogano formazione, consulenza, ricerca, informazione, servizi digitali ed altri riferibili all'AKIS secondo le specificità regionali/di Provincia autonoma; essi si interfaceranno con i responsabili FESR e FSE con le modalità e sui temi opportuni;
 - i suddetti Coordinamenti saranno presieduti dalle Regioni/Province autonome e avranno il compito di coordinare la definizione e l'attuazione delle politiche per l'innovazione e la conoscenza per il settore agroalimentare e forestale nel territorio di competenza;
 - sarà inoltre istituito un Coordinamento AKIS nazionale del quale faranno parte i responsabili dei Coordinamenti AKIS regionali/di Provincia autonoma, le istituzioni nazionali competenti (Ministero dell'università e della ricerca, Ministero della sanità, Ministero dell'ambiente), gli enti e soggetti nazionali dei servizi sopra indicati riferibili all'AKIS, e che il Coordinamento nazionale sarà presieduto dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) e avrà il compito di fare sintesi delle strategie regionali/di Provincia autonoma, di proporre una strategia nazionale e di raccordarsi con il livello europeo;
- h. richiamato il documento, attualmente ancora in bozza, "Linee guida per il coordinamento AKIS" predisposto dalla Rete Rurale Nazionale (RRN) per conto del MASAF, come rielaborato dalla Rete Interregionale per la ricerca agraria, forestale, acquacoltura e pesca, in cui si definiscono obiettivi e responsabilità, governance e organizzazione, competenze, ruoli e flussi informativi dei Coordinamenti regionali AKIS;
- i. richiamato il Complemento regionale di sviluppo rurale della Valle d'Aosta 2023/27 (CSR 23/27), cofinanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), dal Fondo di rotazione statale e dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 2184-XVI del 22 marzo 2023;
- j. dato atto che la Struttura politiche regionali di sviluppo rurale è individuata quale Autorità regionale di gestione del CSR 23/27 (AdG regionale);
- k. dato atto che il capitolo 6 "Strategia AKIS regionale" del CSR 23/27 descrive la strategia per la diffusione della conoscenza e dell'innovazione nel settore agricolo, forestale e agroalimentare, individuandone i soggetti coinvolti, gli obiettivi da perseguire e gli interventi attivabili, nonché definendo la struttura e le funzioni del Comitato regionale di coordinamento AKIS;

- l. preso atto, così come riferito dal dirigente dell'AdG regionale del CSR 23/27, che l'insieme dei soggetti operanti a livello regionale che, a vario titolo, erogano servizi a favore del settore agro-alimentare e forestale valdostano è stato già convocato in due riunioni propedeutiche alla costituzione del Comitato regionale AKIS, la prima in data 20 agosto 2022, la seconda in data 25 settembre 2023, con l'intento di illustrare, da parte dell'AdG regionale, l'impianto generale del sistema AKIS, la proposta di adesione semplificata e gli interventi attivabili nel periodo 2023/2027, nonché di raccogliere le prime linee di indirizzo e le proposte operative provenienti dai soggetti presenti;
- m. atteso che i portatori di interesse individuati, partecipando alle due riunioni organizzate dall'AdG regionale, sono stati invitati a dare il loro assenso a far parte, in qualità di membri, del Comitato regionale di coordinamento AKIS e che gli stessi hanno sottoscritto una manifestazione di interesse;
- n. ritenuto pertanto necessario istituire il Comitato regionale di coordinamento del sistema per la conoscenza e l'innovazione in agricoltura (AKIS), individuando le categorie di portatori di interesse del territorio da coinvolgere in qualità di membri, raccogliendo le adesioni di soggetti quali enti, associazioni e professionisti che possono contribuire ad alimentare il sistema AKIS mettendo a disposizione le proprie competenze sotto forma di formazione, informazione, consulenza e innovazione, e stabilendo che il regolamento interno sarà proposto, per approvazione, nella prima seduta del Comitato stesso;
- o. ritenuto altresì opportuno stabilire che il Comitato regionale di coordinamento AKIS del CSR 23/27 sia composto dalle rappresentanze di cui all'allegato A;
- p. considerato che, al fine di assicurare la celerità e l'efficacia dei lavori, il Comitato di cui sopra deve intendersi convocabile sia in presenza, sia con modalità telematiche;
- q. considerato che il dirigente della competente Struttura politiche regionali di sviluppo rurale ha verificato che il contenuto della presente deliberazione è conforme alle indicazioni ivi contenute;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura politiche regionali di sviluppo rurale, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore all'agricoltura e risorse naturali, Marco Carrel;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di istituire il Comitato regionale di coordinamento AKIS previsto dal capitolo 6 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale della Valle d'Aosta (CSR 23/27);
2. di stabilire che il Comitato di cui al punto 1. agisca secondo quanto disposto dalle "Linee guida per il coordinamento AKIS" del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) e da eventuali ulteriori norme o documenti in materia;
3. di stabilire che il Comitato di cui al punto 1. sia composto dalle rappresentanze di cui all'allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di stabilire che il Comitato di cui al punto 1 approverà il proprio regolamento interno nella prima

seduta utile;

5. di dare atto che i compiti di coordinamento e segreteria tecnica del Comitato regionale di coordinamento AKIS saranno assolti dalla Struttura politiche regionali di sviluppo rurale, in qualità di Autorità regionale di gestione del CSR 23/27 della Valle d'Aosta;
6. di dare atto che la partecipazione alle riunioni del Comitato di monitoraggio regionale è gratuita e, pertanto, la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

COMPOSIZIONE DEL COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO AKIS
DEL COMPLEMENTO REGIONALE DI SVILUPPO RURALE 23/27 DELLA VALLE
D'AOSTA (CSR 23/27)

Rappresentanti delle autorità regionali competenti e di enti ed organismi di diritto pubblico o a valenza pubblica

- l'Autorità di gestione regionale del PSR 14/22 e del CSR 23/27;
- i rappresentanti delle Strutture del Dipartimento Agricoltura e del Dipartimento Risorse naturali responsabili dell'attuazione degli interventi previsti dal CSR 23/27;
- un rappresentante del Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione;
- un rappresentante del Dipartimento Pianificazione territoriale;
- un rappresentante del Dipartimento innovazione e agenda digitale;
- un rappresentante del Centro funzionale regionale;
- un rappresentante dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente;
- un rappresentante dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura della Valle d'Aosta (AREA VdA);
- un rappresentante della Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales;
- un rappresentante dell'Institut Agricole Régional (IAR);
- un rappresentante dell'Organismo Intermedio per la gestione e l'attuazione di interventi di sviluppo locale (GAL).

Rappresentanti delle parti economiche e sociali

- i rappresentanti delle associazioni agricole di categoria;
- i rappresentanti delle associazioni agricole di settore;
- i rappresentanti degli ordini e degli albi professionali maggiormente coinvolti negli interventi di sviluppo rurale;
- i rappresentanti degli organismi che forniscono istruzione, formazione e consulenza;
- i rappresentanti dei centri di ricerca privati operanti nelle materie connesse allo sviluppo rurale operanti nella Regione.